CAMERA DEI DEPUTATI N. 3319

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato NASTRI

Disposizioni per la realizzazione di una campagna promozionale volta a favorire il consumo degli agrumi a sostegno del settore agrumicolo

Presentata il 16 marzo 2010

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La crisi economica e finanziaria che ha riguardato tutti i settori produttivi in Italia e in Europa ha in modo particolare coinvolto l'intero comparto dell'agricoltura. A questo va aggiunto che le calamità naturali che si sono registrate nei mesi invernali dell'anno in corso, con temperature rigidissime, hanno provocato ulteriori preoccupazioni specie per il comparto dell'ortofrutta e degli agrumi. Proprio nel comparto agrumicolo, che ha visto quasi dimezzato l'*export* (da 172.700 a 94.427 tonnellate) e più che raddoppiato l'*import* (da 114.636 a 227.951 tonnellate), si avvertono i maggiori segnali negativi e penalizzanti per gli operatori, i quali, nonostante l'apprezzamento per i provvedimenti intrapresi dal Governo Berlusconi a sostegno della filiera interessata, continuano a essere perplessi sul futuro della propria attività professionale.

In particolare, la crisi del settore, che nel 2009 è stata causata da motivi non riconducibili alla produzione ma al crollo dei prezzi, ha provocato la perdita di un terzo delle giornate di lavoro dei braccianti.

Infatti se, da una parte, rispetto allo scorso anno, assistiamo a un aumento della produzione superiore al 40 per cento, da un'altra parte vi è una sempre maggiore pressione dell'*import* dai Paesi del Mediterraneo, per prodotti agrumicoli freschi, e dal Brasile, per i prodotti agrumicoli trasformati, quali succhi concentrati, che sta determinando un crollo assoluto dei prezzi, soprattutto per i prodotti agrumicoli trasformati.

Inoltre, un ulteriore elemento di allarme sulla crisi che sta attraversando il settore agrumicolo italiano è denunciato dagli stessi operatori del settore, i quali

evidenziano come le arance bionde (navel) sono acquistate dall'industria a 7 centesimi di euro al chilo (in taluni casi anche a 5 centesimi), compresi gli oneri del trasporto, e stanno pregiudicando anche la raccolta, da parte dei produttori, il cui costo è superiore ai prezzi. Nei produttori emergono un'incertezza complessiva per la mancanza di una coordinata aggregazione dell'offerta e un allarme per la preannunciata mole di prodotti spagnoli che inizia ad arrivare nel nostro Paese, anche perché in Spagna si registrano forti aumenti produttivi rispetto allo scorso anno.

La presente proposta di legge, pertanto, prevede misure a sostegno del settore agrumicolo.

In particolare l'articolo 1, al comma 1, prevede che, al fine di fronteggiare la crisi economica e di sostenere il settore agrumicolo nazionale, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con le regioni interessate, promuova, a decorrere dall'anno 2010 e per il successivo triennio, una campagna istituzionale di promozione volta a favorire il consumo degli agrumi. Il successivo comma 2 indica che nell'ambito della campagna sono previste, in particolare, misure volte ad accrescere la conoscenza delle proprietà nutrizionali e salutistiche degli agrumi.

L'articolo 2 detta, invece, le necessarie disposizioni per la copertura finanziaria della legge, stabilendo un contributo pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, a sostegno dell'importante filiera agrumicola.

In definitiva con gli interventi indicati dalla presente proposta di legge si intende sostenere un comparto, quello agrumicolo, fortemente caratterizzato da una serie di fattori penalizzanti e di decisioni negative, quali: la crisi economica in corso che ne pregiudica la crescita e lo sviluppo, nonché alcune scelte sconcertanti stabilite in sede europea, quale la possibilità di commercializzare bibite dal colore e dall'aroma d'arancia che sono però prive del vero succo d'agrumi, il cui limite minimo oggi è fissato al 12 per cento.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

(Misure a sostegno del settore agrumicolo).

1. Al fine di fronteggiare la crisi economica e di sostenere il settore agrumicolo nazionale, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con le regioni interessate, promuove, a decorrere dall'anno 2010 e per il successivo triennio, una campagna istituzionale di promozione volta a favorire il consumo degli agrumi.

2. Nell'ambito della campagna di cui al comma 1 sono previste, in particolare, misure volte ad accrescere la conoscenza delle proprietà nutrizionali e salutistiche degli agrumi.

ART. 2.

(Copertura finanziaria).

1. Per l'attuazione delle disposizioni dell'articolo 1 è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2010-2012, nell'ambito del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2010, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

€ 1,00

16PDL0036770